



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

Deliberazione n. 177 del 29/12/2021

OGGETTO: Variazione al Bilancio di Previsione 2021/2023 – Istituzione risorsa di entrata e impinguamento capitolo di spesa.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventinove** del mese di **dicembre**,

Vista la Delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitan n. 2 del 03.04.2020, “Misure straordinarie di semplificazione in materia di organi collegiali, ex 73 del decreto legge 17 marzo 202 n. 18. Determinazione dei criteri per la tenuta delle sedute dell’Organo consiliare in modalità telematica a distanza”;

il Segretario Generale Avv. Maria Angela Caponetti, in collegamento telematico a distanza, accertata l’identità del Commissario Straordinario dott.ssa Andreina Mazzù, alle ore 10:05 dichiara aperta la seduta.

VISTO l'art. 51 della L.R. 04.08.2015 n° 15, come modificato dall'art. 2, comma 1, lett. c, della L.R. n° 13 del 15 giugno 2021, "*Rinvio delle elezioni degli organi degli enti locali e degli enti di area vasta per l'anno 2021. Disposizioni varie*", secondo cui "*nelle more dell'insediamento degli organi dei liberi Consorzi comunali e dei Consigli metropolitani e comunque non oltre il 31 gennaio 2022, le funzioni dei Presidenti e dei Consigli dei liberi Consorzi comunali e dei Consigli metropolitani continuano ad essere svolte da commissari straordinari nominati ai sensi dell'articolo 145 dell'ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana approvato con la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni*";

VISTO il D.P. della Regione Siciliana n. 596/GAB del 5 ottobre 2021 con il quale, la **Dott.ssa Andreina Mazzù** è stata nominata Commissario Straordinario della Città Metropolitana di Messina, con le funzioni del Consiglio Metropolitan, "*Nelle more dell'insediamento degli organi e comunque non oltre il 31 gennaio 2022*";

VISTA la L.R. n° 15/2015 e ss.mm.ii.;

VISTE le LL.RR. n° 48/1991 e n° 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

VISTO il D.Lgs. n° 267/2000 e ss.mmm.ii.;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

VISTI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n° 30/2000:

- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

RITENUTO di provvedere in merito;

DELIBERA

APPROVARE la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto, facendola propria integralmente.

Commissario Straordinario, Dott.ssa Andreina Mazzù, stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2, della L.R. n° 44/1991.

Messina, 29 DIC. 2021

Il Commissario Straordinario
Dott.ssa Andreina Mazzù

F.to DIGITALMENTE



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
proposta di deliberazione del Commissario Straordinario
con i poteri del Consiglio Metropolitan

Predisposta dalla II DIREZIONE "Servizi Finanziari e Tributarî"
Servizio "Programmazione Finanziaria e Tributaria"
"Ufficio Bilancio"

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023. ISTITUZIONE RISORSA DI ENTRATA E IMPINGUAMENTO CAPITOLO DI SPESA.

PREMESSO CHE:

Con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 175 del 23/12/2020 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021/2023;

Con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 179 del 24/12/2020 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021/2023 e relativi allegati;

Con Decreto n. 109 del 28/05/2021 è stata approvata la relazione illustrativa al Rendiconto della gestione 2020 e lo schema di Rendiconto della Gestione 2020;

Con D.S. n. 142 del 01/07/2021 è stato Rettificato il D.S. n. 109 del 28/05/2021;

RICHIAMATO l'art. 175, commi 1, 2,3 e 4 , del D. Lgs. n. 267/2000, ai sensi del quale:

1. il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento;
2. le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater del medesimo articolo;
3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate fino al 31 dicembre di ciascun anno:
 - a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;
 - b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;
 - c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;
 - d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;
 - e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);
 - f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);
 - g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.

VISTO l'articolo 1, comma 875, della Legge n. 160 del 2019 che attribuisce, a decorrere dal 2020, ai liberi consorzi ed alle Città Metropolitane della Regione Siciliana, un contributo a parziale ristoro del concorso alla finanza pubblica previsto dall'art. 1, comma 418, della legge n. 190 del 2014 e, quindi, non a copertura del bilancio degli enti beneficiari;

CHE l'articolo 1, comma 808, della Legge n. 178/2020 ha previsto che il contributo di 80 milioni di euro riconosciuto a favore dei liberi consorzi e delle Città Metropolitane della Regione Siciliana è **aumentato a 90 milioni di euro a decorrere dall'anno 2021 e ciascun ente beneficiario accerta in entrata la somma relativa al contributo attribuito** e impegna in spesa il concorso alla finanza pubblica di cui al citato art. 1 c. 418, della Legge n. 190 del 2014, al lordo dell'importo del contributo stesso, provvedendo, per la quota riferita al contributo attribuito, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata;

VISTA la circolare 17/2021 di "Ricognizione delle somme dovute e modalità di versamento" di riparto del contributo ai sensi della sopracitata legge che attribuisce alla Città Metropolitana di Messina l'importo di € 11.707.660,13, come da "Tabella E" che si allega al presente atto;

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di procedere all'istituzione di una nuova risorsa di entrata al codice di Bilancio 2.01.01.02.01 (17) avente denominazione "Contributo ai Liberi Consorzi e alle Città Metropolitane della Regione Siciliana a parziale ristoro del concorso alla Finanza Pubblica (art. 1 c.418 Legge 190/2014) con uno stanziamento pari ad € 11.707.660,13;

PROCEDERE, contestualmente, all'impinguamento del codice di Bilancio 1.11.1.10.99.99.999 (2009) "Concorso alla Finanza Pubblica art. 1 c. 418 Legge 190/2014 e contributo alla Finanza Pubblica art. 47 D.L. 66/2014 al netto del riparto di cui al comma 808 art. 1 Legge 30/12/2020 n. 178" per lo stesso importo di € 11.707.660,13;

CONSIDERATO CHE tale variazione rientra tra le tipologie previste dall'art.175, comma 3, lett.A del D. Lgs. 267/2000;

ESAMINATA la presente variazione da apportare agli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2021/2023, che viene allegata al presente atto di cui va a costituire parte integrante e sostanziale;

ACCERTATO che il complesso di tali variazioni non pregiudica né il pareggio del bilancio, né il giusto equilibrio dell'entrata con la spesa (corrente e d'investimento), ex art. 162, comma 6, del D. Lgs. n.267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole sulla proposta di variazione espresso dall'Organo di Revisione;

VISTO il D.Lgs. n.118/2011;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

VISTA la L.R. N. 48 dell'11/12/1991 che modifica ed integra l'Ordinamento degli Enti Locali e la L.R. n. 9/86;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTA la Legge Regionale n.15/2015 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO inoltre, l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000 e rilevata la propria competenza in merito;

**SI PROPONE CHE IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DEL CONSIGLIO METROPOLITANO
DELIBERI**

APPROVARE, per le motivazioni indicate in premessa, la variazione al Bilancio di Previsione 2021/2023, in conformità e in conseguenza del presente provvedimento;

PROCEDERE all'istituzione di una risorsa di entrata al codice di Bilancio 2.01.01.02.01 (17) avente denominazione "Contributo ai Liberi Consorzi e alle Città Metropolitane della Regione Siciliana a parziale ristoro del concorso alla Finanza Pubblica (art. 1 c.418 Legge 190/2014) con uno stanziamento pari ad € 11.707.660,13;

PROCEDERE contestualmente, all'impinguamento del codice di Bilancio 1.11.1.10.99.99.999 (2009) "Concorso alla Finanza Pubblica art. 1 c. 418 Legge 190/2014 e contributo alla Finanza Pubblica art. 47 D.L. 66/2014 al netto del riparto di cui al comma 808 art. 1 Legge 30/12/2020 n. 178" per lo stesso importo di € 11.707.660,13;

APPORTARE le conseguenti variazioni agli stanziamenti di cassa;

DARE ATTO che con il presente provvedimento non si alterano gli equilibri generali del Bilancio 2021/2023;

TRASMETTERE copia della presente delibera al Collegio dei Revisori per acquisire il relativo parere.

Il Funz. Resp. Ufficio Bilancio

(Dott.ssa Concetta Salvati)

Il Funz. Resp. Servizio
Programmazione Finanziaria e Tributaria
(Dott.ssa Maria Grazia Nulli)

(Avv. Anna Maria Tripodo)
Il Dirigente della II Direzione

SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

1. Circolare n. 17/2021
2. Nota prot. n. GE/2021/0329741 del 10/12/2021 del Ministero dell'Interno
2. Prospetto riepilogativo della variazione.

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023. ISTITUZIONE RISORSA DI ENTRATA E IMPINGUAMENTO CAPITOLO DI SPESA.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Messina, 14.12.2021

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Anna Maria Tripodo

Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile

Messina, _____

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Anna Maria Tripodo

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n° 30/2000 e ss.mm.ii., si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Messina, 14.12.2021

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI

VISTO PRESO NOTA
Messina 14/12/2021 Il Funzionario

IL DIRIGENTE DELLA II DIREZIONE

Dott.ssa Anna Maria Tripodo

Ai sensi del D.Lgs n° 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa

Messina, 14.12.2021

IL DIRIGENTE DELLA II DIREZIONE

Dott.ssa Anna Maria Tripodo



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
Direzione Centrale della Finanza Locale

Circolare n. 17/2021

Roma, 9 aprile 2021

ALLE CITTÀ METROPOLITANE

ALLE PROVINCE

e, p.c.

ALLE PREFETTURE-UTG LORO SEDI

(ad esclusione delle regioni Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia, e Trentino Alto Adige)

AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPettorato GENERALE DEL BILANCIO
rgs.ragioniereregionale.coordinamento@pec.mef.gov.it

OGGETTO: Articolo 1, commi 418 e 419, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.
Concorso delle province e delle città metropolitane al contenimento della spesa pubblica per l'anno 2021.

Ulteriori disposizione sul concorso alla spesa pubblica, ai sensi dell'art. 1, comma 150-bis, della legge n. 56/2014.

Ricognizione delle somme dovute e modalità di versamento.

L'articolo 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 ha previsto che le province e le città metropolitane concorrono al contenimento della spesa pubblica attraverso una riduzione della spesa corrente di 1.000 milioni di euro per l'anno 2015, di 2.000 milioni di euro per l'anno 2016 e di 3.000 milioni di euro a decorrere dall'anno 2017 e provvedono a versare ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato un ammontare di risorse pari ai predetti risparmi di spesa.

L'ammontare della riduzione della spesa corrente che ciascuna provincia e città metropolitana deve conseguire e del corrispondente versamento, di cui al



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
Direzione Centrale della Finanza Locale

richiamato articolo 1, comma 418, è stato determinato, per gli anni 2017 e seguenti, dall'articolo 16 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n.96, negli importi indicati nella tabella 1 allegata allo stesso decreto legge n. 50 del 2017.

A fronte del concorso alla finanza pubblica posta a carico delle province e delle città metropolitane dal citato articolo 1, comma 418, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 marzo 2017, in attuazione dell'articolo 1, comma 439, della legge n. 232 del 2016, è stato attribuito, a decorrere dal 2017, un contributo in favore delle province delle regioni a statuto ordinario pari a 650 milioni di euro e in favore delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario pari a 250 milioni di euro nella misura determinata nelle tabelle F e G allegate allo stesso DPCM.

Occorre osservare, inoltre, che come previsto dall'articolo 7 del richiamato D.P.C.M. del 10 marzo 2017, nonché dall'articolo 15 del decreto legge n. 50 del 2017, i contributi spettanti dall'anno 2017 a ciascuna provincia e città metropolitana di cui alle tabelle F e G allegate allo stesso D.P.C.M., sono versati da questo Ministero all'entrata del bilancio dello Stato a titolo di parziale concorso alla finanza pubblica da parte dei medesimi enti di cui al richiamato articolo 1, comma 418.

La legge 27 dicembre 2017, n. 205, all'articolo 1, comma 839, stabilisce che "il contributo spettante a ciascuna provincia, di cui al comma 838, unitamente a quelli di cui all'articolo 1, comma 754, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e, all'articolo 20, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n.96, è versato dal Ministero dell'Interno all'entrata del bilancio dello Stato a titolo di parziale concorso alla finanza pubblica da parte dei medesimi enti, di cui all'articolo 1, comma 418 della legge 23 dicembre 2014, n. 190".

"Nel caso in cui il contributo di cui al comma 838, unitamente a quelli di cui all'articolo 1, comma 754, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e, all'articolo 20, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n.96, ecceda il concorso alla finanza pubblica di cui al predetto articolo 1, comma 418, il Ministero dell'Interno provvede al trasferimento della parte eccedente all'ente interessato."

Ai sensi del predetto articolo 1, comma 838, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, dall'anno 2021, l'attribuzione alle province delle regioni a statuto



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
Direzione Centrale della Finanza Locale

ordinario è di 180 milioni di euro, per l'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56.

Con decreto del Ministero dell'interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 gennaio 2021, si è provveduto al riparto del predetto contributo alle province delle regioni a statuto ordinario.

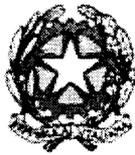
L'ammontare del concorso alla finanza pubblica di cui al richiamato articolo 1, comma 418, che ciascuna provincia è tenuta a versare al bilancio dello Stato, al netto dei contributi spettanti è riportato nella tabella A allegata alla presente.

Ulteriori versamenti, quale concorso alla riduzione della spesa pubblica sono previsti dall'articolo 1, comma 150 bis della legge n. 56/2014, secondo le modalità di riparto del decreto ministeriale 1 novembre 2016 di concerto con il Mef, tabella B allegata.

Per le città metropolitane, il concorso alla finanza pubblica di cui al richiamato articolo 1, comma 418, al netto dei contributi spettanti è riportato nella tabella C allegata alla presente.

Ulteriori versamenti, quale concorso alla riduzione della spesa pubblica sono previsti dall'articolo 1, comma 150 bis della legge n. 56/2014, secondo le modalità di riparto del decreto ministeriale 1 novembre 2016 di concerto con il Mef, tabella D allegata.

Dall'anno 2020, la legge 27 dicembre 2019, n. 160, all'art. 1 comma 875, come modificato dall'articolo 31 bis comma 2 lett. a) e b) del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito dalla legge n. 8 del 2020, ha stabilito: " *a decorrere dall'anno 2020 e' riconosciuto a favore dei liberi consorzi e delle città metropolitane della Regione siciliana un contributo di 80 milioni di euro annui. Il contributo spettante a ciascun ente e' determinato secondo la tabella di seguito riportata. Il contributo di cui al periodo precedente e' versato dal Ministero dell'interno all'entrata del bilancio dello Stato a titolo di parziale concorso alla finanza pubblica da parte dei medesimi enti. In considerazione di quanto disposto dal periodo precedente, ciascun ente beneficiario non iscrive in entrata le somme relative ai contributi attribuiti e iscrive in spesa il concorso alla finanza pubblica di cui all'articolo 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, al netto di un importo corrispondente alla somma dei contributi stessi.*" (tabella E allegata)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
Direzione Centrale della Finanza Locale

Dall'anno 2021, l'articolo 1, comma 808, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ha aumentato a 90 milioni di euro il predetto contributo a favore dei liberi consorzi e delle città metropolitane della regione Sicilia. L'incremento del contributo spettante a ciascun ente è determinato in proporzione alle risorse assegnate a ciascun ente sulla base della tabella riportata nel citato comma 875 dell'articolo 1, della legge n. 160 del 2019. Il citato comma 808, prosegue stabilendo che "ciascun ente beneficiario accerta in entrata la somma relativa al contributo attribuito e impegna in spesa il concorso alla finanza pubblica di cui all'articolo 1, comma 418 citato, al lordo dell'importo del contributo stesso, provvedendo per la quota riferita al contributo attribuito, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata."

Il comma 419, del richiamato articolo 1 della legge n. 190 del 2014, prevede che il versamento del contributo di cui al comma 418 è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno e disciplina le modalità di recupero da attivarsi in caso di mancato versamento entro la predetta data.

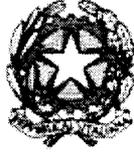
Allo stesso modo, il comma 2 dell'articolo unico del decreto 18 novembre 2016, stabilisce che per gli anni 2017 e successivi, gli importi del contributo di cui al comma 150 bis citato, dovranno essere versati entro il termine del 31 maggio di ciascun anno.

Con Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 5 luglio 2016 (G.U. n. 163 del 14-7-2016) sono state definite, in attuazione del richiamato articolo 1, comma 419, le modalità di recupero del contributo in esame nei confronti degli enti inadempienti a valere sui versamenti dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile, di cui all'articolo 60 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 ed eventualmente sui versamenti dell'imposta provinciale di trascrizione.

Il versamento complessivo, per ciascun ente dovrà essere effettuato al seguente capitolo di entrata del bilancio dello Stato:

Capitolo di capo X n. 3465 articolo 3 "Rimborsi e concorsi diversi dovuti dalle province".

Per i versamenti, possono essere utilizzati gli IBAN relativi alla sezione di tesoreria della provincia di riferimento reperibili al seguente link della RGS http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/attivita_istituzionali/formazione_e_gestione_del_bilancio/tesoreria_dello_stat



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
Direzione Centrale della Finanza Locale

o/strumenti di versamento in tesoreria/soggetto privato o pa priva di conti aperti presso tesoreria centrale/

In alternativa, per tutti i versamenti può essere utilizzato il codice IBAN riferito alla sezione di tesoreria di Roma succursale di seguito indicato: IT 830 01000 03245 348 0 10 3465 03.

In caso di mancato versamento, totale o parziale, entro il termine **del 31 maggio 2021** per il contributo di cui al comma 418, della legge 190/2014 e del comma 150 bis dell'art. 1 della legge 56/2014, questo il Ministero, sulla base delle informazioni fornite dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, comunicherà all'Agenzia delle entrate le somme da recuperare nei confronti degli enti inadempienti. Il recupero sarà effettuato con le modalità e nei termini definiti dal richiamato Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 5 luglio 2016.

IL DIRETTORE CENTRALE
(Colaianni)

TABELLA E**ESERCIZIO FINANZIARIO 2021**

	TAGLIO 418	RIPARTO CONTRIBUTO COMMA 808	TAGLIO 418 AL NETTO DEL CONTRIBUTO COMMA 808
CM PALERMO	43.734.184,02	19.933.745,63	23.800.438,40
CM CATANIA	40.136.786,91	18.294.077,25	21.842.709,66
CM MESSINA	25.686.339,33	11.707.660,13	13.978.679,21
AGRIGENTO	17.639.241,18	8.039.847,38	9.599.393,81
CALTANISSETTA	12.201.844,83	5.561.518,50	6.640.326,33
ENNA	10.006.174,74	4.560.746,63	5.445.428,12
RAGUSA	13.721.912,40	6.254.355,38	7.467.557,03
SIRACUSA	17.665.471,92	8.051.802,75	9.613.669,17
TRAPANI	16.665.991,35	7.596.246,38	9.069.744,98
TOTALE	197.457.946,68	90.000.000,00	107.457.946,68
	394.915.893,36	180.000.000,00	214.915.893,36



Ministero dell'Interno

Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

Alla Città metropolitana di Messina
(Rif. Nota n. 1555/21/GAB del 13.07.2021)

e, p.c.

Ministero dell'economia e delle finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
I. Ge.P.A.

Oggetto: Art. 1 co. 875 L 160/2019. Parametri di deficitarietà strutturale applicati al rendiconto 2020 dei liberi consorzi e delle Città Metropolitane della Regione siciliana.

In relazione alla nota sopradistinta con la quale codesta Amministrazione illustra gli effetti derivanti dall'applicazione dell'art. 1 co. 875 della legge n. 160/2019 sui parametri di deficitarietà strutturale applicati al rendiconto 2020 dei liberi consorzi e delle Città Metropolitane della Regione siciliana, si rappresenta quanto segue.

In via preliminare, va rammentato che il contributo di cui all'articolo 1, comma 875, della legge n. 160 del 2019 è attribuito, a decorrere dal 2020, ai liberi consorzi ed alle città metropolitane della regione Siciliana a parziale ristoro del concorso alla finanza pubblica previsto dall'articolo 1, comma 418, della legge n. 190 del 2014 e, quindi, non a copertura del bilancio degli enti beneficiari.

Infatti la stessa disposizione prevede che il contributo è versato dal Ministero dell'interno all'entrata del bilancio dello Stato a titolo di parziale concorso alla finanza pubblica da parte dei medesimi enti. Pertanto, alla luce della norma sopra richiamata, l'entrata non può essere accertata in quanto non versata agli stessi come peraltro previsto dallo stesso comma 875 laddove è stabilito che l'ente beneficiario "*non iscrive in entrata le somme relative ai contributi attribuiti e iscrive in spesa il concorso alla finanza pubblica di cui all'articolo 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, al netto di un importo corrispondente alla somma dei contributi stessi*".



Ministero dell'Interno

Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

Inoltre, analoga procedura era già prevista per le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario dall'articolo 1, comma 839, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, il quale stabilisce che *“il contributo spettante a ciascuna provincia, di cui al comma 838, unitamente a quelli di cui all'articolo 1, comma 754, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e all'articolo 20, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, è versato dal Ministero dell'interno all'entrata del bilancio dello Stato a titolo di parziale concorso alla finanza pubblica da parte dei medesimi enti, di cui all'articolo 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190. In considerazione di quanto disposto dal periodo precedente, ciascun ente beneficiario, fermo restando quanto previsto al periodo successivo, non iscrive in entrata le somme relative ai contributi attribuiti e iscrive in spesa il concorso alla finanza pubblica di cui al citato articolo 1, comma 418, della legge n. 190 del 2014, al netto di un importo corrispondente alla somma dei contributi stessi”*.

Ai fini che qui più interessano, è opportuno rammentare che con Decreto Ministero dell'interno, in data 25 gennaio 2021, recante *“Riparto a favore delle province delle regioni a statuto ordinario del contributo di 180 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2021, per l'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'articolo 1”*, è stato modificato, seppur per le regioni a statuto ordinario, il meccanismo di contabilizzazione del relativo contributo prevedendo, infatti, che *il contributo è versato dal Ministero dell'interno all'entrata del bilancio dello Stato a titolo di parziale concorso alla finanza pubblica da parte degli stessi enti, di cui all'art. 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190. Fermo restando quanto disposto dal periodo precedente, ciascun ente beneficiario accerta in entrata la somma relativa al contributo attribuito e impegna in spesa il concorso alla finanza pubblica di cui al citato art. 1, comma 418, della legge n. 190 del 2014, al lordo dell'importo del contributo stesso, provvedendo, per la quota riferita al contributo attribuito, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata”*.

Parimenti, l'articolo 1, comma 808, della legge n. 178/2020, ha previsto che *“Il contributo di 80 milioni di euro riconosciuto a favore dei liberi consorzi e delle città metropolitane della Regione siciliana ai sensi dell'articolo 1, comma 875, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è aumentato a 90 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021. L'incremento del contributo spettante a ciascun ente è determinato in proporzione alle risorse assegnate a ciascun ente sulla base della tabella riportata nel*



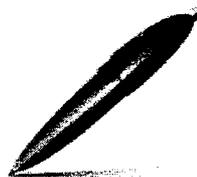
Ministero dell'Interno

Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

*citato comma 875 dell'articolo 1 della legge n. 160 del 2019. Il contributo, unitamente a quello originario, è versato dall'anno 2021 dal Ministero dell'interno all'entrata del bilancio dello Stato a titolo di parziale concorso alla finanza pubblica da parte dei medesimi enti, di cui all'articolo 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190. Fermo restando quanto disposto dal periodo precedente, **ciascun ente beneficiario accerta in entrata la somma relativa al contributo attribuito** e impegna in spesa il concorso alla finanza pubblica di cui al citato articolo 1, comma 418, della legge n. 190 del 2014, al lordo dell'importo del contributo stesso, provvedendo, per la quota riferita al contributo attribuito, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata”.*

Alla luce di quanto sopra, si ritiene che, ai sensi di quanto previsto dal sopracitato articolo 1, comma 808, della legge n. 178/2020, in assenza della previsione di una data di decorrenza delle nuove modalità di contabilizzazione, previste dalla medesima norma, *ciascun ente beneficiario del contributo de quo possa accertare in entrata tutte le somme relative al contributo attribuito ed impegnare in spesa il concorso alla finanza pubblica di cui al citato articolo 1, comma 418, della legge n. 190 del 2014.*

IL DIRETTORE CENTRALE
(Colaiani)



Firmato digitalmente da:
ANTONIO COLAIANNI
Ministero dell'Interno
Firmato il 07/12/2021 11:26
Seriale Certificato: 8354
Valido dal 27/06/2019 al 27/06/2022
TI Trust Technologies per il Ministero dell'Interno CA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA (ME)

PROP. VARIAZIONE NUMERO 31 DEL 14-12-2021

Descrizione:

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ISTITUZIONE RISORSA DI ENTRATA E IMPINGUAMENTO CAPITOLO DI SPESA

ATTO n. **0** Tipo **4** **DELIBERA CONSIGLIO** del

Tipo Variazione **0**

"Tot. proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Cod. Bilancio	Descrizione	Anno	Inziale	Stanziamiento	ENTRATE	USCITE	Assestato
E	2.01.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	2021	29.752.671,13	29.953.326,05	11.707.660,13	0,00	41.660.986,18
				Tot. proposte prec.	0,00			
			2022	29.704.171,13	29.704.171,13	11.707.660,13	0,00	41.411.831,26
				Tot. proposte prec.	0,00			
			2023	29.704.171,13	29.704.171,13	11.707.660,13	0,00	41.411.831,26
		Tot. proposte prec.	0,00					
		Cassa		29.998.661,97	31.245.959,80	11.707.660,13	0,00	42.953.619,93
U	01.11-1.10.99.99.9	Altre spese correnti n.a.c.	2021	16.729.530,33	18.880.194,16	0,00	11.707.660,13	30.587.854,29
				Tot. proposte prec.	0,00			
			2022	16.729.530,33	15.428.679,21	0,00	11.707.660,13	27.136.339,34
				Tot. proposte prec.	0,00			
			2023	16.729.530,33	15.428.679,21	0,00	11.707.660,13	27.136.339,34
		Tot. proposte prec.	0,00					
		Cassa		57.421.915,10	54.766.073,57	0,00	11.707.660,13	66.473.733,70

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA (ME)

PROP. VARIAZIONE NUMERO 31 DEL 14-12-2021

Descrizione:

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ISTITUZIONE RISORSA DI ENTRATA E IMPINGUAMENTO CAPITOLO DI SPESA

ATTO n. **0** Tipo **4** **DELIBERA CONSIGLIO** del

Tipo Variazione **0**

"Tot. proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Cod. Bilancio	Descrizione	Anno	Inziale	Stanziamiento	ENTRATE	USCITE	Assestato
-----	---------------	-------------	------	---------	---------------	---------	--------	-----------

	Anno	ENTRATE	USCITE	Differenza
SALDI	2021	11.707.660,13	11.707.660,13	0,00
	2022	11.707.660,13	11.707.660,13	0,00
	2023	11.707.660,13	11.707.660,13	0,00
	Cassa	11.707.660,13	11.707.660,13	0,00



Città Metropolitana di **MESSINA**

Collegio dei Revisori dei Conti

Oggetto: Parere del Collegio dei Revisori dei Conti sulla proposta di deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitanamente avente per oggetto: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023. ISTITUZIONE RISORSA DI ENTRATA E IMPINGUAMENTO CAPITOLO DI SPESA.

L'anno 2021 il giorno 17 del mese di Dicembre, il Collegio dei Revisori dei Conti della Città Metropolitana di Messina nelle persone dei signori:

- Dott. Giuseppe GALATI - Presidente
- Dott. Salvatore MESSINEO - Componente
- Rag. Rosario VICARI - Componente

Visto il D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto l'art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 118/2011.

Visto il D. Lgs. n. 118/2011.

Visto lo statuto ed il regolamento di contabilità.

Richiamata la delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitanamente n.175 del 23/12/2020 relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2021/2023 e n.179 del 24/12/2020 relativa all'approvazione del Bilancio di Previsione 2021/2023, unitamente a tutti i prospetti e allegati previsti dalla normativa in vigore, ai sensi del D. Lgs. 118/2011.

Esaminata la proposta di deliberazione trasmessa in data 15/12/2021 prot. n. 444/S.G.-Serv.Ist., relativa alla variazione al Bilancio di Previsione 2021/2023.

VISTO l'articolo 1, comma 875, della Legge n. 160 del 2019 che attribuisce, a decorrere dal 2020, ai Liberi Consorzi ed alle Città Metropolitane della Regione Siciliana, un contributo a parziale ristoro del concorso alla finanza pubblica previsto dall'art.1 comma 418 della legge n.190 del 2014 quindi, non a copertura del bilancio degli enti beneficiari;

CHE l'articolo 1, comma 808, della Legge n. 178/2020 ha previsto che il contributo di 80 milioni euro riconosciuto a favore dei liberi consorzi e delle Città Metropolitane della Regione Siciliana aumentato a 90 milioni di euro a decorrere dall'anno 2021 e ciascun ente beneficiario accerta in entrata la somma relativa al contributo attribuito e impegna in spesa il concorso alla finanza pubblica di cui al citato art.1 c.418 della Legge n. 190 del 2014, al lordo dell'importo del contributo stesso, provvedendo, per la quota riferita al contributo attribuito, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata;

VISTA la circolare 17/2021 di "Ricognizione delle somme dovute e modalità di versamento" di riparto del contributo ai sensi della sopracitata legge che attribuisce alla Città Metropolitana Messina l'importo di euro 11.707.660,13;

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di procedere all'istituzione di una nuova risorsa di entrata al codice di Bilancio 2.01.01.02.01 (17) avente denominazione "Contributo ai Liberi Consorzi alle Città Metropolitane della Regione Siciliana" a parziale ristoro del concorso alla Finanza Pubblica (art. 1 c. 418 Legge 190/2014) con uno stanziamento pari ad € 11.707.660,13;

PROCEDERE, contestualmente, all'impinguamento del codice di Bilancio 1.11.1.10.99.99.999 (2009) "Concorso alla Finanza Pubblica art. 1 c. 418 Legge 190/2014 e contributo alla Finanza Pubblica art. 47 D.L. 66/2014 al netto del riparto di cui al comma 808 art.1 Legge 30/12/2020 n.178" per lo stesso importo di € 11.707.660,13

CONSIDERATO CHE riepilogando per l'anno 2021 la variazione in oggetto è così riassunta:

entrate	<i>maggiori entrate</i>	<i>minori entrate</i>	saldo	<i>equilibrio corrente</i>	<i>equilibrio c. capitale</i>
avanzo vincolato			-	-	
titolo I			-	-	
titolo II	11.707.660,13		11.707.660,13	11.707.660,13	
titolo III			-	-	-
titolo IV			-	-	-
totale entrate	11.707.660,13	-	11.707.660,13	11.707.660,13	-
spese	<i>maggiori spese</i>	<i>minori spese</i>	saldo	<i>equilibrio corrente</i>	<i>equilibrio c. capitale</i>
titolo I	11.707.660,13		11.707.660,13	11.707.660,13	
titolo II			-	-	-
titolo III			-	-	-
titolo IV			-	-	-
totale spese	11.707.660,13	-	11.707.660,13	11.707.660,13	-
			saldo	-	-

Rilevato che:

- 1) le suddette variazioni rientrano nella fattispecie di cui all'articolo 175 comma 3 lettera A del Decreto Legislativo 267/2000;
- 2) con le suddette variazioni permangono gli equilibri generali di bilancio di Previsione 2021/2023;
- 3) le variazioni in termini di cassa rispettano le condizioni di equilibrio;
- 4) i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile espressi dal Dirigente della II Direzione Affari Finanziari e Tributari;

tutto ciò esposto, visto e considerato,

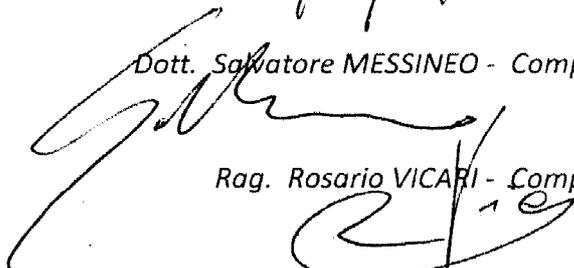
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

**sulla proposta di deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio
Metropolitano riportata in oggetto.**

Il Collegio dei Revisori dei Conti


Dott. Giuseppe GALATI - Presidente

Dott. Salvatore MESSINEO - Componente


Rag. Rosario VICARI - Componente

Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 177 del 29 DIC. 2021

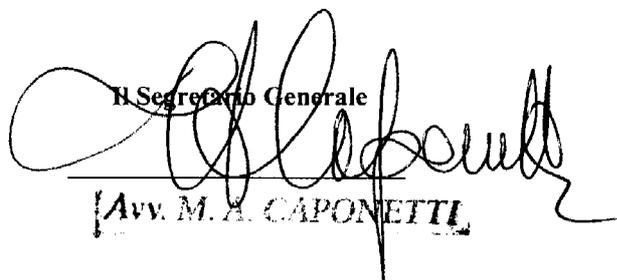
OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023. ISTITUZIONE RISORSA DI ENTRATA E IMPINGUAMENTO CAPITOLO DI SPESA.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Il Commissario Straordinario

F.TO DIGITALMENTE

(Dott.ssa Andreina Mazzù)

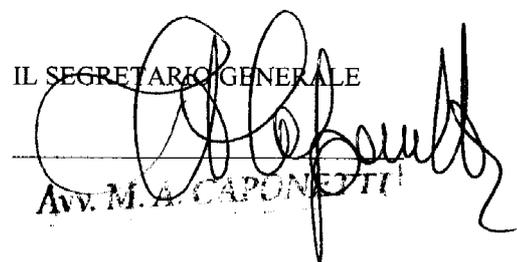
IL SEGRETARIO GENERALE

[Avv. M. A. CAPONETTI]

Il Certificato di pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio di questa Città Metropolitana di Messina è reso in forma elettronica dal Servizio preposto.

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, 29 DIC. 2021

IL SEGRETARIO GENERALE

[Avv. M. A. CAPONETTI]

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE